

IL NUOVO IMPIANTO ALLA POLISPORTIVA MORANE

Giocare a golf in città? Oggi si può

Pronto il campo pratica da settemila metri. Sarà aperto anche di notte

Giocare a golf in pieno centro. Oggi si può. Il campo pratica di via Morane ha ufficialmente aperto i battenti ed ora chiunque potrà cimentarsi con uno sport in forte ascesa, anche i neofiti e tutti coloro che fino a ieri credevano che il golf fosse soltanto uno sport per pochi rinchiusi in lussuosi club. A Modena è tutto più semplice: costi ridotti, non è necessario avere

una attrezzatura propria perché tutto si può noleggiare, e soprattutto il campo pratica può diventare anche un appuntamento con gli amici. La struttura ha appena aperto in via Morane, proprio accanto all'omonima polisportiva e in attesa della preparazione finale dell'area riservata al pat in green si può utilizzare il drive range e l'area per gli approcci e i banker.

A derubricare lo sport con mazza e pallina ci ha pensato la Polivalente Morane che all'interno dei suoi spazi ospita un campo pratica di golf, prima esperienza in una città dell'Emilia Romagna e tra le poche in Italia. Merito di una società, la Poligolf Asd, che ha investito sul progetto e d'accordo con l'amministrazione comunale è arrivata al completamento dei lavori tanto da in questi giorni si vedono volare le prime palline. Chiunque, ora, potrà iniziare a giocare a golf a pochi passi dal centro di Modena senza bisogno di sentirsi troppo uno dei fratelli Molinari.

Venti posizioni di tiro di cui otto coperte, dove gli appassionati possono lanciare per 200 metri di lunghezza oppure cimentarsi su allenamenti ancora più tecnici tra banker e putting green. Che il golf sia uno sport in crescita è evidente: gli ultimi dati



Un golfista nel campo pratica che ha appena aperto su via Morane

aggiornati parlano di circa mille tesserati alla Federgolf in provincia di Modena, per una incidenza sui praticanti sportivi pari all'1,7 per cento e un incremento del venti per cento tra il 2001 e il 2005. Fino ad oggi gli impianti in provincia di Colombaro e Sestola hanno vissuto questa

crescita al loro interno, con il campo pratica in città sarà possibile avvicinare ancora più persone a questo sport. L'opera è costata 150mila euro, in un'area che comprende anche il parco della Resistenza che era quasi totalmente già all'interno dell'assegnazione di diritto di super-



Una delle posizioni per lanciare fino a 200 metri di distanza

ficie della polisportiva. In totale circa settemila metri quadri compresi nell'area dell'ex campo da calcio, cui si aggiungono circa tremila metri dall'area del parco della Resistenza ma che oggi non è adibita a parco.

Al campo pratica tutti possono accedere con facilità, non è un centro privato, condizione basilare per gli accordi che sono stati stipulati con Comune e Coop Spazio.

In attesa della preparazione finale dell'area riservata al pat in green si può utilizzare il Drive Range e l'area per

gli approcci e i banker. Il Campo pratica sarà aperto dalle ore 10 alle ore 20 e nel periodo estivo l'apertura potrà prolungarsi fino alle ore 23 grazie all'impianto di illuminazione. Poligolf mette a disposizione dei propri iscritti una struttura adatta a tutti i livelli di preparazione: driving range, e oltre alle venti postazioni (di cui 8 coperte) già descritte anche putting green di 27 buche, 2 pitching green, 2 banker, club house, corsi e lezioni con maestri federali e il minigolf per i più piccoli.

Bastico: «Inutile boicottare le prove Invalsi»

«Si lotti per avere gli obiettivi di apprendimento in ogni scuola»

I NOSTRI BLOG

Cappuccetto rosso e l'Invalsi

«La prova Invalsi? Una specie di Settimana Enigmistica piuttosto babbea (attorno la quale si capta il chiaro aroma della schedatura) che viene scioppata agli studenti per sondarne il livello di preparazione e conseguentemente la capacità didattica del corpo insegnante. Così Stefano «Picca» Piccagliani affronta con la consueta verve ironica il tema del giorno nel suo blog «Figadein» sul sito www.gazzettadimodena.it



Boicottare le prove Invalsi? Non è la strada giusta per migliorare la scuola. Parola della senatrice Pd Mariangela Bastico che ritiene poco fruttuosa la battaglia dei Cobas che invitano i «prof» a non far svolgere i test ministeriali ai ragazzi. Il vero obiettivo dovrebbe essere lotare a livello parlamentare, e non solo, affinché si elevi la qualità formativa delle scuole, fissando obiettivi di apprendimento da raggiungere per portare tutti gli istituti sullo stesso livello di preparazione. «Non condivido il boicottaggio delle prove Invalsi promosse dai Cobas, è una forma di lotta controproducente che valorizza la posizione di chi, come la Gelmi-

ni, fa della valutazione una sorta di ideologia, di cui non chiarisce le finalità, se non un generico collegamento con la premialità». Esordisce così la Bastico che aggiunge «Ritengo che sarebbe stata e sia ancora necessaria una discussione vera, da condurre nelle Commissioni parlamentari competenti, per chiarire a cosa serve la valutazione degli studenti: a premiare i docenti? Le scuole? A penalizzare Quelle peggiori? A mettere in luce che le scuole danno dei risultati differenti? Sono tutti obiettivi scontati o sbagliati. Infatti compito del ministro non è «mettere la medaglietta» alle scuole migliori, ma individuare, anche attraverso la valutazio-

ne, quali sono i fattori che producono alta qualità in alcune scuole per riprodurli e per portare tutte le scuole, tutte e non una di meno, a conseguire quei risultati».

Ciò detto la senatrice non manca di evidenziare quelli che allo stato sono i problemi dei test invalsi «Le critiche sono tante - prosegue - ma possono essere corrette nel futuro. Quello che manca - e spetta al Ministro farlo - è la definizione degli obiettivi di apprendimento, cosa devono sapere i ragazzi, al termine della scuola elementare, della scuola media, dell'obbligo scolastico. Solo definendo gli obiettivi si può valutare se sono conseguiti oppure no e agire di conseguenza».

LA RICERCA

Troppo Selenio risulta dannoso per la salute

Il selenio, spesso propagandato come integratore alimentare utile a prevenire forme neoplastiche, risulta inefficace come anti-tumorale e si rivela fonte di possibili effetti tossici. Una ricerca sviluppata in ambito internazionale, che ha visto impegnati anche ricercatori del Dipartimento di sanità pubblica dell'università di Modena - fra cui il professor Marco Vicenti - ha evidenziato che l'assunzione di supplementi alimentari contenenti selenio producono danni alla salute. Lo studio, pubblicato su «Cochrane database of systematic reviews 2011» dal titolo «Selenium for preventing cancer», dimostra come l'assunzione prolungata del selenio possa far emergere effetti tossici, con danni in particolare sulla cute (alopecia, dermatite) e soprattutto nei confronti del rischio di sviluppo di diabete mellito di tipo 2. «Queste conclusioni - ha dichiarato il prof. Marco Vinceti - sono state raggiunte dopo un'accurata analisi della letteratura epidemiologica sugli effetti sul rischio neoplastico dell'assunzione di selenio, che ha preso in esame 49 studi osservazionali di coorte, relativi all'introduzione del selenio con la dieta e con supplementi, e sei studi sperimentali (trials). Il gruppo di cui faccio parte ha inoltre in esame le indagini sperimentali di un trial statunitense, denominato Select effettuato su oltre 35.000 volontari e prematuramente interrotto sia per la mancanza di evidenze benefiche della supplementazione con selenio sia per l'insorgenza di tali effetti tossici». L'analisi compiuta di fatto suggerisce come non vi sia alcuna necessità di supplementare la dieta con selenio nella popolazione generale dei Paesi occidentali, indipendentemente dall'entità della sua abituale assunzione, e come non debbano essere sottovalutati i potenziali effetti tossici di un suo sovradosaggio, tenendo conto dell'intervallo ristretto di «sicurezza» di introduzione alimentare che caratterizza questo metalloide.

Giovanardi: «Stop a via Cannizzaro»

Il sottosegretario interviene nella polemica e si appella al sindaco Pighi «Se davvero in quell'area c'è stata una lottizzazione fermi il progetto»

«Se il sindaco ha gli elementi, smentisca le notizie di stampa relative alla lottizzazione di via Cannizzaro, in caso contrario blocchi tutto e dia ragione al Comitato per la tutela dell'Ambiente». Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi interviene così nel caso scoppio nella zona a sud-est di Modena, dove un comitato si batte contro la realizzazione di nuovi alloggi. I cittadini che si sono costituiti nel comitato temono che l'edificazione pregiudichi la salubrità delle falde acquifere sottostanti, e sostengono

che la pianificazione edilizia dell'area sia stata cambiata «in corsa» dall'amministrazione per realizzare nuovi insediamenti. «E' sorprendente apprendere - dichiara Giovanardi - che in quell'area esiste ancora un vincolo relativo al Perimetro di posizione primaria degli acquiferi perché lì si trovano i dodici pozzi di Aimag che forniscono di acqua 100mila cittadini modenesi; e se soltanto nel 2008 e 2009 terreni di quell'area che risultano accatastati come seminativi ed indicati nel Prg come zone dedicate alle attrezzature generali sono

stati acquistati da due società, Acea costruzioni e la Coop costruzioni - aggiunge - è sorprendente che il 28 dicembre 2010 la giunta comunale abbia autorizzato a costruire 402 alloggi, riservandosi di modificare ad hoc il Piano Regolatore Generale. Dopo i famigerati casi del Campazzo di Nonantola, del Direzionale 70, dei vari ipermercati Coop - conclude - ancora una volta dobbiamo credere che a Modena ci sono valorose Cooperative che sono in grado di predire con certezza il futuro e le future intenzioni di Sitta».

VIVERE L'APPENNINO



...la gente, i borghi e le valli dell'Appennino

maggio 6-7-8 e 13-14-15

Una montagna da vivere. Ogni giorno.

Mondolandia Village - Montecatini Terme

via Ponte dei Bari, 5 - Ex tiro a Volo - Zona Ipercoop

GRATIS AL CIMENA con Vivere l'Appennino

Terra Madre

un film di Ermanno Olmi

Giovedì 12 Maggio 2011 :: Ore 20.00

Cinema IMPERIALE - Montecatini Terme

Piazza d'Azeglio, 5 Telefono: +39 0572 78510

in collaborazione con Appennino Cinemafestival

chiama 0572 773292 e prenota la tua poltrona

A seguire degustazione prodotti territorio del Frignano in collaborazione con



Sabato 14 e Domenica 15 Maggio ore 10.00 e ore 16.00
Le ricette delle Rezdore



Mini corso di cucina con le sfoglino di Pompeano (MO) per conoscere un tesoro di sapere legato alla tradizione modenese.

E' necessaria la prenotazione.

Simone - Cell. 339.5663524 :: Massimo - Cell 3494682971

Il corso si svolge all'interno della manifestazione presso Mondolandia Village - Montecatini Terme (Pistoia)